Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 01/01/01 Edizione del:22/11/22 Estratto da pag.:1 Foglio:1/1

Sezione:ENIT

Basilicata: Enit e Regione lanciano il laboratorio nazionale per il turismo delle origini

NOVA0603 3 ECO 1 NOV INT REG Basilicata: Enit e Regione lanciano il laboratorio nazionale per il turismo delle origini Roma, 22 nov - (Nova) - Si conclude "Roots-in", la prima borsa internazionale sul turismo delle origini. Diventa un appuntamento annuale il progetto organizzato da Regione e Apt Basilicata in collaborazione con Enit e la Dg per gli Italiani all'Estero del ministero degli Affari esteri. Oltre 500 partecipanti al centro congressi UnaHotel Mh, a borgo Venusio, presenti stakeholder e operatori del mondo del turismo internazionali. "Abbiamo voluto creare - illustra il direttore generale di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti - un evento internazionale dedicato a un segmento turistico che esiste da sempre, ma che e' ancora troppo poco conosciuto e valorizzato, come il turismo delle origini. Un'intuizione nata nell'ambito del nostro piano strategico del marketing turistico, e attuata grazie al fondamentale supporto di Enit e Maeci. La collaborazione istituzionale e i risultati raggiunti, dimostrano che la volonta' di fare sistema su tematiche di rilevanza nazionale puo' portare risultati significativi per gli operatori e per il posizionamento della nostra piccola-grande regione". Proprio il dialogo fra pubblico e privato e' stato al centro dell'intervento di Sandro Pappalardo, Rappresentante della Conferenza Stato regioni nel cda di Enit. "L'Italia - dichiara - e' fra le mete piu' sognate al mondo. Occorre potenziare il posizionamento strategico della Penisola per tradurlo non solo in un'offerta sempre piu' performante e personalizzabile declinabile su target diversi di mercato ma anche per implementare il travel purchase del brand italia e consentire all'Italia di essere sempre in cima alle scelte di viaggio internazionali. E' un turismo che potenzieremo ulteriormente anche in vista dell'Anno delle radici nel 2024. Un modo di distribuire i flussi su tutto l'anno (con un piccolo picco ad agosto) coinvolgendo molto i giovani che vogliono riscoprire le proprie origini". (segue) (Rin) NNNN



181-001-00